

OROLOGIAIO

Orologeria - orificeria
Lazzini Claudio & C. S.a.s.

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'OROLOGIO



*Consigli e criteri
per una
scelta consapevole*



GUIDA

ALL'ACQUISTO DELL'OROLOGIO

Versione 1.0

Indice

[Un'importante premessa](#)

[Prima d'iniziare](#)

[Che vita gli farete fare?](#)

[Che stile dovrà avere l'orologio?](#)

[Avrete bisogno d'esigenze particolari?](#)

[Un acquisto come "status symbol"?](#)

[I componenti](#)

[Le casse](#)

[Casse in plastica](#)

[Casse in carbonio](#)

[Casse in alluminio](#)

[Casse in ottone](#)

[Casse in materiali particolari](#)

[Casse in acciaio](#)

[Casse in titanio](#)

[Casse in platino](#)

[Casse in argento](#)

[Casse in oro](#)

[Casse trattate](#)

[Valore delle casse](#)

[Le meccaniche](#)

[Orologi al quarzo](#)

[Orologi meccanici...](#)

[... a carica manuale](#)

[... a carica automatica](#)

[La corona e i pulsanti](#)

[Il quadrante](#)

[I bracciali e i cinturini](#)

[L'impermeabilità](#)

[Gli orologi non impermeabili](#)

[Gli orologi impermeabili](#)

[Gli orologi subacquei](#)

[Da sapere](#)

[L'estetica](#)

[Frequenza degli orologi](#)

[L'usato](#)

[Falsi](#)

[La manutenzione](#)

[Conclusioni](#)

[Copyright](#)

Questa guida è destinata principalmente a tutti coloro che vogliono comprare un orologio, in quanto aiuterà a fare una **scelta veramente consapevole**; naturalmente è utile, per vari aspetti, perfino a chi ne possiede più di uno.

Un'importante premessa

Ci occuperemo esclusivamente degli **orologi da polso**.

Non metteremo riferimenti ai costi in quanto le continue variazioni di prezzo dell'intero settore, ci impediscono di fare stime precise e durature nel tempo.

Non citeremo nemmeno Maison o modelli, in quanto non sono questi i parametri principali di valutazione che vogliamo illustrare.

In ogni caso,

QUESTO EBOOK NON È UN MANUALE DEFINITIVO!

START Sicuramente è un ottimo punto di partenza per iniziare a conoscere l'argomento, dando un insieme generale ordinato e dettagliato anche a persone più esperte.

Ciò che ci preme far capire è che non basta questa guida per entrare nel primo negozio d'orologeria per fare un buon acquisto: **bisogna documentarsi!**

Su che cosa? Su ciò che non è scritto in questa guida: prezzi di listino del momento, marche, modelli, [tecnica orologiera](#) (fino ad un certo punto s'intende, in base alla vostra curiosità al riguardo), insomma più si sa, meglio è!

In ogni caso vi suggeriremo i [link adatti](#), cosa controllare e chiedere al momento dell'acquisto.

Ma prima d'iniziare...

... è necessario scegliere, capire e conoscere cosa si desidera veramente!

Chiarirvi bene le idee e poi cercare un orologio adatto a voi e alle vostre esigenze!

A tal fine, basterà rispondere alle seguenti domande...

Che vita gli farete fare?

Lo porterete tutti i giorni o solo per le grandi occasioni?

È importante rispondere a questa domanda per sapere che grado di robustezza dovrà avere la cassa, il vetro, la corona ed anche il livello di tenuta d'impermeabilità (quest'ultima è **molto importante!** Ne parleremo dettagliatamente [più avanti](#)).

Considerate la vostra professione se intendete portarlo al lavoro: l'orologio ideale per un impiegato può non essere adatto per un muratore e viceversa.



Che stile dovrà avere l'orologio?

Dovrà abbinarsi agli abiti o non è importante?

Ad esempio se siete un tipo sportivo, non è di certo adatto a voi un orologio classico con lo scopo di portarlo tutti i giorni.

Un altro esempio può essere l'orologio comunemente detto "da lavoro": che importa al meccanico, al muratore o al boscaiolo l'estetica dell'orologio? A queste persone serve tutt'altro durante l'orario dedicato al proprio mestiere.

Questi sono esempi al limite per rendere bene l'idea.

Insomma, dovete essere VOI a decidere l'aspetto dell'orologio, secondo il VOSTRO gusto e quanto scritto in questa guida.

In passato, può esservi capitato di andare a comprare un orologio un po' alla cieca: ciò che vi ha attirato maggiormente è stata l'[estetica](#).

Ciò non vuole essere una critica, ma un avvertimento!

NON basatevi SOLO sull'aspetto esteriore dell'orologio!

Avrete bisogno d'esigenze particolari?

Avrete veramente bisogno della data, del giorno, del cronografo o di qualsiasi altra complicazione?

Potranno essere solo degli optional o vi saranno essenziali?

Per quanto riguarda la leggibilità dell'orologio, avrete problemi di vista?

Per caso, dovrete controllare l'ora anche con scarsa luminosità o addirittura completamente al buio?

Dovete prestare attenzione, perché le [complicazioni](#) fanno alzare il prezzo!

È inutile pagare per qualcosa che non sarà mai utilizzato.

Un acquisto come "status symbol"?

Seguite la moda?

Volete sfoggiare un orologio importante?

Chiunque percepisce questo bisogno! Non ve ne dovete vergognare.

Deriva dalla leggera vena di vanità di mostrare al mondo e agli altri chi siete.

Possedere un determinato oggetto, una condizione fisica, o anche solo un taglio di capelli particolare fa sentire le persone migliori.

L'orologio è proprio un oggetto molto utilizzato in questo senso.

Chiaramente le idee al riguardo sono diverse da persona a persona, per questo è difficile consigliare la strada da seguire.

Seguendo, però, i "gusti della massa", nel caso in cui ci si stanchi dell'acquisto fatto, sarà più facile rivenderlo con minore perdita economica (se non ottenere, addirittura a volte, un incremento del prezzo).

Le risposte che avete dato a queste domande vi permetteranno di "conoscere" un po' meglio il vostro futuro orologio o, perlomeno, avrete un'idea più precisa di quello che andrete a cercare.

I componenti

La cassa

i materiali

Le casse possono essere fatte con diversi materiali, che ne differenziano chiaramente l'utilizzo ed il prezzo. Di seguito ne indichiamo pregi e difetti.

Ricordiamo, in ogni caso, che normalmente **sono impiegate delle leghe e perciò le proprietà possono variare leggermente.**

Casse in materiali plastici

Non sono molto prestigiose. Possono dare allergie. Poco resistenti.

Casse in fibra di carbonio

Si presentano scure o nere.

Sono leggere, hanno grande resistenza meccanica, oltre a sopportare perfettamente gli agenti chimici e alle variazioni di temperatura, grazie alle capacità d'isolamento termico che le rendono addirittura ignifughe.

Casse in alluminio

Le casse in alluminio sono trattate, si presentano color argento, leggere, non magnetiche.

Sono relativamente resistenti all'ossidazione e, quindi, alla corrosione.

È piuttosto facile che si graffino.

Alcune persone possono esserne allergiche.

Casse in ottone

Le casse in ottone sono normalmente cromate o dorate per darne l'aspetto dell'acciaio o dell'oro.

Col tempo le casse possono perdere il rivestimento e diventare opache; per combattere questo invecchiamento dovuto all'usura bisogna cromare o dorare nuovamente le casse.

Casse in materiali particolari

Non sono molto diffuse.

Possono essere in ceramica, in granito, in legno, ecc.

Pochissimi modelli hanno la cassa con uno di questi materiali.

Casse in acciaio

Sono molto diffuse perché il materiale è affidabile, robusto e, soprattutto, ha un costo ridotto.

Purtroppo ha la pecca di essere piuttosto pesante, rispetto agli altri materiali (ovviamente stiamo parlando di grammi).

Casse in titanio

Il materiale è bianco.

Nonostante la sua leggerezza è molto resistente (un +30% rispetto all'acciaio) anche alla corrosione.

Le casse in titanio sono molto apprezzate per le proprietà antimagnetiche e soprattutto per quelle anallergiche!

In genere questi modelli sono dotati di un rivestimento di protezione antigraffio.

Utilizzato per gli orologi sportivi.

Sembra avere solo pregi questo tipo di cassa, ma sono proprio loro che portano l'unico svantaggio: un prezzo piuttosto alto rispetto agli altri materiali.

Casse in platino

Resistentissimo alla corrosione e all'ossidazione, inattaccabile dagli acidi, quasi antimagnetico, resistente al calore, anallergico.

La densità e l'elevato peso specifico rendono molto duraturo questo metallo: mentre l'oro si consuma (basti pensare alle incisioni che dopo qualche anno sbiadiscono), il platino non cambia aspetto, colore o brillantezza per moltissimi anni.

Le sue caratteristiche lo rendono sicuro anche per le incastonature delle pietre preziose.

È 30 volte più raro dell'oro e, anche per questo, risulta essere molto costoso.

Casse in argento

Tendono a diventare opache e scure; vanno mantenute lucenti con appositi prodotti. La lucidatura accentua il bianco brillante metallico.

Casse in oro

Materiale pesante di colore giallo, è molto tenero, per questo si consuma maggiormente rispetto agli altri materiali visti finora.

Molto resistente, in ogni caso, alla stragrande maggioranza degli agenti esterni: aria, umidità, calore e acidi.

La sua purezza è stabilita in "carati" o in "millesimi"; ad esempio: i 24Kt (anche Ct oppure K) e i 999/1000 indicano l'oro puro.

Data la sua duttilità è legato ad altri materiali creando nuove tonalità di colore:

Oro giallo	→	argento e rame
Oro giallo pallido	→	poco rame molto argento
Oro rosa	→	molto rame poco argento
Oro rosso	→	rame
Oro bianco	→	palladio
Oro verde	→	argento
Oro lilla	→	alluminio
Oro blu	→	cobalto



i trattamenti

Le casse possono venir trattate, ovvero subire delle lavorazioni per le quali il materiale principale viene "coperto".

Più un trattamento è forte, più tempo la cassa rimarrà del solito aspetto.

(μm = micron = millesimo di millimetro)

Placcatura debole: 3-5 μm

Placcatura media: 10 μm

Placcatura forte: 20 - 40 μm

Gli orologi di scarsa qualità hanno addirittura meno di 1 μm .

Tra i trattamenti più conosciuti ricordiamo la placcatura e la cromatura, ma n'esistono delle altre meno conosciute come la rodiatura, l'argentatura, la platinatura, la PVD (Physical Vapor Deposition), la brunitura, la nichelatura, la laminatura, etc.

il valore

Il valore della cassa non è definito solo dal materiale usato!

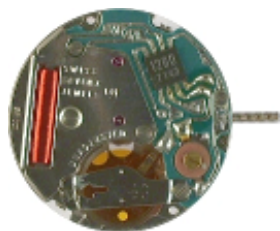
Ci sono anche altri elementi da considerare: l'impermeabilità, la forma, le rifiniture e/o decorazioni, eventuali pietre preziose aggiunte alla cassa stessa, più altre varie lavorazioni cui è stata sottoposta.

Le meccaniche

Le meccaniche, chiamate anche "[movimenti](#)", possono essere catalogati in meccanici ed elettronici.

I primi possono essere a **carica manuale** o **automatica**; i secondi con **risonatore a diapason** (quasi del tutto scomparsi) o al **quarzo**.

Orologi al quarzo



Gli [orologi al quarzo](#) hanno avuto uno sviluppo enorme perché **non hanno problemi di precisione** (al massimo 10 secondi d'errore all'anno), non hanno il fastidio di doverli caricare giornalmente o l'obbligo di portarli tutti i giorni: **va solo cambiata la pila quando scarica**.

Tuttavia, l'enorme diffusione è dovuta principalmente al loro basso costo.

Orologi meccanici...



Tutt'altra cosa sono gli [orologi meccanici](#).

Non sono esatti come i quarzi: la loro precisione è dovuta alla fabbricazione del movimento stesso; infatti, la finitura migliora le prestazioni cronometriche, oltre che alzarne il valore economico.

Il fascino dell'orologio meccanico non è assolutamente paragonabile con un orologio al quarzo.

Se decidete di comprare un orologio di questo tipo, dovete anche capire se la vostra scelta ricadrà su un carica manuale o un automatico.

Le seguenti indicazioni Vi aiuteranno in questo.

... a carica manuale

Come s'intuisce dal nome, un orologio a carica manuale **si ricarica giornalmente attraverso la corona**.

Sono consigliati per un uso saltuario, ad esempio per la domenica, per la sera, per grandi eventi, ecc.

... a carica automatica

Gli [orologi automatici](#), invece, **si ricaricano con i movimenti del braccio, quindi vanno portati quotidianamente**, per il corretto funzionamento.

La vita sedentaria non potrà mai concordarsi con questi tipi d'orologi, perché i pochi movimenti che effettivamente si fanno durante la giornata, potrebbero non bastare per caricare l'orologio a sufficienza.

L'esempio classico è il pensionato che fa pochissimo movimento, ma anche altre categorie di persone potrebbero non riuscire nell'impresa.

Controllate la frequenza del bilanciere: più la [frequenza](#) è alta più è difficile caricare l'orologio.



Queste le possibili soluzioni, nel caso non si riuscisse a caricare l'orologio automatico:

- passare definitivamente ad un altro tipo di movimento;
- acquistare dei "[carica orologi](#)", o rotori (strumenti atti allo scopo), che durante la notte caricano l'orologio (durante il sonno è inutile portare l'orologio): vari modelli, con differenti prezzi e numero d'orologi applicabili, generalmente vanno sia a pile sia a corrente 220V;
- infine, puoi ricordarti di agitare il braccio durante la giornata, ma ... per una questione d'immagine ... non farti vedere da altre persone ...

In ogni caso, è il comportamento di chi indossa l'orologio a pregiudicarne le prestazioni e il buon funzionamento: l'attenzione agli urti, [l'impermeabilità](#), lo svolgimento delle [revisioni periodiche](#) e la continuità nel caricarlo o nel portarlo.

Molti portano l'orologio anche durante la notte quando dormono: è inutile, **durante il sonno si fanno pochissimi movimenti quindi non può avvenire la ricarica.**

La corona e i pulsanti

La **corona**, normalmente posta sul lato destro della cassa, è essenziale e necessaria per intervenire sulle funzioni che deve svolgere la meccanica racchiusa nella cassa (in genere rimettere l'ora, la data e ricaricare gli orologi meccanici).

Bisogna controllare di riuscire ad afferrarla bene, in modo che le dita non scivolino su di essa.

I **pulsanti**, tramite la loro pressione, servono per l'attivazione delle complicazioni.

Le corone ed i pulsanti sono molto importanti soprattutto in relazione al tema dell'[impermeabilità](#) e dell'[intervallo da una revisione all'altra](#), in quanto attraverso gli inevitabili fori della cassa a loro necessari, possono entrare umidità e sporcizia.

Le costruzioni, più o meno semplici, di questi elementi portano ad avere caratteristiche ed usi differenti per l'intero orologio:

- *normali*

non oppongono resistenza a polvere e ad acqua, qualificano [orologi non impermeabili](#);

- *impermeabili*

buona tenuta alla polvere, modesta all'acqua, qualificano [orologi impermeabili](#);

- *a vite*

non permettono nessun tipo d'infiltrazione, data la difficoltà di costruzione fanno accrescere il prestigio ed il valore dell'orologio, qualificano [orologi subacquei](#).



Bisogna inoltre ricordare che la corona è la parte più sollecitata da chi indossa l'orologio: l'utilizzo che ne facciamo senza rendercene conto, ha un deleterio risultato soprattutto per le guarnizioni atte a mantenere la meccanica isolata dagli agenti esterni.

Discorso leggermente diverso per i pulsanti che lavorando meno rispetto alla corona, hanno una durata maggiore.

Per completare il tema bisogna ricordare che: le corone degli orologi di marca e d'alta gamma sono diffusamente personalizzate con il logo della Maison.

Il quadrante



Il quadrante è la parte dell'orologio che attira di più l'attenzione dell'acquirente.

Non ci sono particolari suggerimenti riguardo all'estetica, basta seguire il proprio gusto considerando che il quadrante si deve sposare alla cassa e al bracciale / cinturino abbinato (anche se questi ultimi possono essere sostituiti).

Va ricordato, comunque, che il quadrante ha uno scopo ben preciso: mostrare l'ora!

Fate attenzione per quanto riguarda la leggibilità del quadrante.

Controllate se riuscite a vedere perfettamente l'ora e gli altri dati e chiedetevi se dovete leggerli anche in condizioni di poca luminosità.

È frustrante rendersi conto che si è impossibilitati a leggere l'ora, per qualsiasi motivo, soprattutto se siete stati proprio voi a scegliere quell'orologio indecifrabile.

Suggerimenti:

- per un uso comune, lo **sfondo bianco con indicazioni nere** è, in genere, il quadrante più leggibile;
- per un uso anche in condizioni di poca luminosità, lo **sfondo nero con indicazione bianche** è il più adatto;
- gli **indici fluorescenti** sono abbastanza utili, mentre la **luce incorporata** è tipica degli orologi al quarzo digitali e comunque poco diffusa.

I bracciali e i cinturini

I **bracciali** sono dello stesso metallo della cassa, per questo possono creare anch'essi allergie.

Fate attenzione nel caso in cui la chiusura si dovesse aprire un po' troppo facilmente: potreste rischiare di perdere l'orologio o di farlo cadere per terra; portatelo da un orologiaio che provvederà a sistemare o sostituire la chiusura stessa.

Il **cinturino** può essere in pelle o in materiali plastici, quindi va cambiato spesso a causa dell'annidamento dei microbi sul medesimo: generalmente una volta l'anno se portate l'orologio tutti i giorni.



L'impermeabilità

Accennata più volte, è finalmente giunto il momento di parlarne in modo approfondito. Il tema è assai importante: l'[impermeabilità degli orologi](#), ossia la **tenuta stagna della cassa**. Prima di effettuare l'eventualmente acquisto, valutate attentamente quest'aspetto, per non incappare in un acquisto sconveniente!

Orologi non impermeabili



L'umidità e altri agenti esterni entrano facilmente nella cassa, portando ad un repentino invecchiamento della lubrificazione. Per questo motivo gli orologi non impermeabili vanno revisionati almeno ogni due anni.

Orologi impermeabili

Gli [orologi impermeabili](#) si riconoscono dall'indicazione "**water resistant**" e dalle atmosfere (ad esempio "5 ATM").

Ma cosa stanno ad indicare? La risposta a questa domanda è la chiave per una *scelta consapevole d'impermeabilità!*

Il numero di atmosfere, indica a che pressione è stata testata la cassa.

Questa è la risposta ma adesso **bisogna capirla!**

"5 ATM sta a significare che l'orologio può supportare una pressione di 5 atmosfere, ovvero quella esistente a 50 metri di profondità sotto il livello dell'acqua; quindi quando vado al mare posso arrivare fino a quella profondità."

Questo è quello che pensano molti, ma **NON È ASSOLUTAMENTE VERO!**



I test effettuati non tengono in considerazione fattori che si verificano nell'uso quotidiano.

Basti pensare al [teorema di Bernoulli](#), al sottovuoto che si forma nell'orologio con il calore, alla durata dell'evento stesso, agli urti, ...

In realtà questi test sono fatti a temperatura costante, con graduale aggiunta di pressione, compiuti subito dopo l'assemblaggio.

In più, ogni fabbrica si auto-disciplina, stabilendo come fare i test.

Questo tipo d'impermeabilità permette di aumentare il tempo fra una revisione e l'altra (fino a 5 anni); in quanto gli oli vengono protetti maggiormente dagli agenti esterni.

Orologi subacquei

Questi hanno una tenuta maggiore degli impermeabili, in quanto devono seguire precise norme e superare test specifici per definirsi tali.

Hanno comunemente fondello, corona ed eventuali pulsanti chiusi a vite.

Resistere come minimo alla pressione di 10 atmosfere (sono indicati con diciture come "diver" o "plunger").

Questi sono gli articoli che consigliamo di leggere se siete interessati a questo tipo d'orologio, in ogni caso sono ottimi anche per un approfondimento generale:

[Tutto ciò che bisogna sapere sull'orologio subacqueo](#)

[Caratteristiche che devono avere gli orologi subacquei](#)

[La norma ISO 6425 è il punto di partenza per definire gli orologi subacquei](#)

[Le 10 domande che si devono porre i sub prima di acquistare un orologio](#)



Da sapere

Fino ad ora abbiamo considerato gli “orologi nuovi di fabbrica”.

Ma gli “orologi nuovi di negozio”? Cioè quelli rimasti per molto tempo (anni) fermi in vetrina sotto le luci, rimangono sempre con le stesse caratteristiche? La risposta è **NO!**

Proprio perché sono rimasti fermi e sotto le luci (calde) delle vetrine, hanno subito l'invecchiamento delle guarnizioni ed anche dell'olio del meccanismo.

In questi casi è bene **chiedere a chi vi vende l'orologio, di effettuare la revisione completa e il test d'impermeabilità** prima di acquistarlo. Tali operazioni dovrebbero essere gratuite.

Fate attenzione che il venditore non vi darà mai questo consiglio di sua spontanea volontà.

L'estetica

Come detto all'inizio, non vi basate solo sul fattore “estetica”!



Ribadiamo questo concetto perché è facile cadere in questo sbaglio. Considerate anche gli elementi descritti in questa guida.

In ogni caso l'estetica è anch'essa importante perché attribuisce all'orologio un carattere, uno stile, un'anima, ...
... e comunque non può non piacervi la sua faccia!

Va ricordato che le lavorazioni di rifinitura della cassa, del quadrante, ecc. danno sì maggiore avvenenza ma fanno anche alzare il prezzo dell'orologio.

Molto belli da vedere sono i meccanismi "**scheletrati**", che per essere visti gli orologi devono avere il fondello e/o il quadrante trasparenti (anche queste aumentano il valore dell'orologio).

Frequenza degli orologi

Il discorso della frequenza è importante per gli [orologi meccanici automatici](#).

La frequenza con cui un bilanciere oscilla, influenza la maggiore o minore facilità di caricamento del sistema automatico.

Non staremo qui a spiegare i motivi di ciò, ma illustreremo qual è la migliore per il vostro caso.

Le **meccaniche con frequenze basse** (18.000 A/h o 21.000A/h) hanno una molla che si ricarica più facilmente, quindi sono orologi adatti a quelle persone che fanno poco movimento (ad esempio pensionati o impiegati che non fanno molti movimenti con il braccio durante la giornata).

Le **meccaniche con frequenze alte** (28.800 A/h o 36.000A/h), al contrario, si ricaricano con più difficoltà, ma sono adatte per le persone più “movimentate”.

Ad un individuo di questo tipo potrebbe non essere adatto un orologio a bassa frequenza: è vero che riesce nella ricarica più facilmente e velocemente, ma proprio per questo incappa nella maggiore usura, perché raggiunge e mantiene per più tempo la carica completa.

La frequenza è importante anche per un altro aspetto: [la precisione!](#)

A parità di finitura della meccanica, più la frequenza è alta più è preciso l'orologio.

L'usato

Abbiamo tralasciato volutamente la questione dell'usato, rimandando a questo spazio l'intero argomento.

Il fatto è che **ci sono moltissimi elementi da valutare**; solo se si ha un po' d'esperienza si possono evitare brutti acquisti.

Tra le cose da considerare, le più importanti sono:

- marca,
- complicazioni,
- modello,
- rarità,
- stato e forma del meccanismo, della cassa e del quadrante.

Per quanto riguarda la revisione, sarà il venditore a comunicarvi se è stato revisionato di recente prima di vendervelo, per dare risalto all'orologio, diversamente da quanto avviene per gli [orologi nuovi](#).

In ogni caso, **interpellate il vostro orologiaio di fiducia e ascoltate la sua valutazione.**

Alcune considerazioni sui falsi

La [millenaria storia dell'orologeria meccanica](#) ha tanti meriti, riguardo tutta la vita di oggi ed è per questo che ne dobbiamo essere fieri.



Chi acquista “consciamente” un qualsiasi falso o imitazione, oltre ad incorrere in sanzioni legali, manifesta un disprezzo per lo studio, l'ingegno e la maestria necessari a coloro che hanno ideato e realizzato l'oggetto originale.

Acquistare un orologio d'imitazione, quindi, vuol dire disdegnare il lavoro onesto altrui, andando invece ad alimentare il mercato del lavoro nero e delle attività criminali.

Non acquistate falsi! Anche la vostra coscienza vi ringrazierà!

La manutenzione

Dopo esservi informati, studiato quel che c'era da studiare, valutato, aver fatto la scelta consapevole che auspicavamo all'inizio ed eseguito l'acquisto, rimane un ultimo punto da non sottovalutare.

OK, ora avete l'orologio che sognavate e volevate, adatto a voi, funzionante, bello e chissà quanti aggettivi saprete attribuirgli, ma ... ha un limite!

Non il vostro ma tutti gli orologi (e tutte le cose), quindi non rimaneteci male se vi diciamo che

IL VOSTRO OROLOGIO NON È ETERNO!

Non vi stiamo prendendo in giro, lo sappiamo che ne siete consapevoli, ma spesso ci si comporta come se lo fosse veramente.

Questione d'anni d'esperienza lavorativa! Quindi lo ribadiamo, è un consiglio che non smetteremo mai di diffondere a più persone possibili.

Ma ecco cosa succede:

dopo aver comprato l'orologio, molti lo usano portandolo al polso (fino qui tutto giusto e legittimo), fino a quando per chissà quale "arcano motivo" si ferma e non c'è modo di farlo funzionare.

Quindi si porta dall'orologiaio, che lo controlla e poi chiede:

"Quando è stata l'ultima volta che ha fatto fare una revisione a quest'orologio?"

Le risposte sono varie e alcune davvero esilaranti...

- ah..., va fatta fare una revisione?
- ma guardi, da quando l'ho comprato... ha sempre funzionato...
- ma l'ho sempre tenuto in cassaforte...
- non ne ha mai avuto bisogno!
- non sapevo che ci andasse fatta.
- manuten...chè?
- ... ??? ...
- eh?!?

Tutte queste risposte stanno ad indicare una disinformazione della quale non ha nessuna colpa l'utente, bensì gli operatori del settore che non illustrano il problema (perlomeno a sufficienza).

Lo esponiamo brevemente di seguito:

col tempo gli oli evaporano e si solidificano,

gli ingranaggi ruotando trovano maggiore [attrito](#),

l'attrito provoca l'[usura](#) del movimento,

l'usura può arrivare al bloccaggio della meccanica o addirittura alla rottura di qualche componente.

Ora per evitare tutto ciò esiste una sola soluzione:

EFFETTUARE SEMPRE LE MANUTENZIONI COMPLETE NEI TEMPI PREVISTI

"Ma non posso portarlo a revisionare quando si ferma o quando noto che non funziona bene?"

Certo!!! Ma a vostro rischio e pericolo...

Quando si arriva alla rottura di un pezzo, o ad un'eccessiva usura, da dover cambiare per forza di cose quel componente, si rischia di dover sborsare dei gran soldi o di non poter più usare l'orologio perché il pezzo non è più in commercio.

Detto ciò, decidete voi cosa fare, in base all'affetto per l'orologio e al suo valore.



I tempi consigliati, anche dalle case madri, **sono ogni 2 anni per gli orologi non impermeabili e 5 per quelli impermeabili.**

Conclusioni

Come detto all'inizio, abbiamo trattato vari aspetti, i quali spesso sono trascurati o non conosciuti dalla maggior parte delle persone.

Per proseguire lo studio per effettuare la “**scelta veramente consapevole**” servono ancora molte altre nozioni sui prezzi, sulle Maison d'orologeria, ecc.

Di seguito indichiamo **alcuni link utili** che pensiamo possano farvi comodo:

www.adjora.it il nostro sito;

www.adjora.it/comelavoriamo.html il nostro laboratorio con la descrizione del nostro lavoro, utile anche per farsi un'idea del mondo dell'orologeria;

www.adjora.it/comelavoriamo/revisione.html come effettuiamo le revisioni;

www.adjora.it/orologeria.html ecco il mondo dell'orologeria;

www.adjora.it/orologeria/marche.html le marche più famose in Italia divise per fasce di prezzo;

www.adjora.it/orologeria/marche/marche.html vasta lista delle Maison d'orologeria con il relativo collegamento al sito ufficiale;

www.adjora.it/orologeria/storia.html la storia dell'orologeria con le varie tappe;

www.adjora.it/orologeria/tecnica.html la tecnica orologiera;

www.adjora.it/orologeria/impermeabilita.html l'impermeabilità degli orologi;

www.adjora.it/orologeria/movimenti.html i vari tipi di meccaniche;

www.adjora.it/orologeria/glossario.html piccolo dizionario con i termini usati in orologeria;

www.adjora.it/altro/articoli-curiosi.html articoli e storie curiose sugli orologi.

Siamo dunque giunti al termine di questa guida: speriamo di aver fatto cosa gradita e utile per almeno alcuni di voi.

Saremo lieti di rispondere a tutti coloro che daranno dei suggerimenti, delle critiche o avranno delle domande riguardanti quest'eBook.

Essendo la prima versione, potrà essere modificata per aumentarne la validità; ciò sarà possibile anche grazie alle Vostre segnalazioni.

Copyright

Pubblica gratis questa guida nel tuo sito!



Guida all'acquisto dell'orologio

Versione 1.0

Scritta e realizzata dall'Orologeria Lazzini

www.adjora.it

Questo eBook, ed eventuali aggiornamenti, si trovano in:

www.adjora.it/guida_acquisto_orologio.html

Questa guida può essere liberamente copiata e ripubblicata su altri siti web a patto di NON modificare in alcun modo i contenuti, il copyright e i links in essa presenti (si può modificare la grafica e il layout).

La versione HTML si trova qui:

www.adjora.it/altro/guida/guida_acquisto_orologio_1.html

OROLOGIAIO
Orologeria - oreficeria
Lazzini Claudio & C. S.a.s.